

LA NEVE

NELLA F.I.S.I.

campionati provinciali

Il Comitato F.I.S.I. di Milano ha stabilito di abbinare il Campionato provinciale milanese di società 1960 alle seguenti gare:

Discesa: 15 gennaio, Collio Valtrompia, discesa libera (S. C. Collio), Trofeo Valtrompia; 5 febbraio, Cervinia (Sci C. A. I. Seregno), Trofeo Trabattori, slalom gigante; 5 marzo, Aprica (C.A.I. Monza), Coppa Galbati, slalom gigante; 19 marzo, Bormio, slalom gigante (solo femminile); 3 aprile, Cervinia (S. C. Lissone), Coppa Mobili Lissone (solo maschile).

Fondo: 8 gennaio, Piano Resinelli; 24 gennaio, Ponte di Legno; 5 marzo, Aprica.

PROSSIME GARE

25 dicembre
Dobbiasco: Salto speciale, q. n. (S. C. Alta Pusteria).
Senales: Slalom gigante provinciale III cat. jun. e femm. Coppa Mastanen (S. C. Senales).

5-6 gennaio
Macugnaga: Discesa libera per la Coppa Pisati (Sci SEM Milano).
Passo Tonale: Slalom e slalom gigante femm. (S. C. Pirovano).

Cuneo: Fondo m. 15, 16° Giro di Cuneo, Gran Coppo Cinzano (S. C. Cuneo).
Tesorero: Fondo m. 15, Trofeo M. Jelicic (U. S. Ornavasso).
Boscovichiana: Slalom gigante maschile, abb. femm., Coppa Amicizia. I prova Sci d'oro (S. C. Boscovichiana).

Frasenè (Malga Losch): Slalom gigante masch. abb. jun. Trofeo Frassenè (G. S. di Frassenè Argordino).
Gallio: Slalom maschile. Coppa Valbrenta (Ente Sportivo Gallio).

S. Martino di Castrozza: Slalom maschile abb. femm. e jun. Trofeo Atlasport (Sci 8 Febbraio di Padova), per città. 3.a categoria.

Villabassa: Discesa libera prov. 3.a cat. e jun. (U. S. Villabassa).

S. Vigilio Lana: Discesa libera prov. 3.a cat. jun. masch. e femm., Coppa S. Vigilio (S. C. San Vigilio - Lana).
Castrotto: Slalom gigante prov. 3.a cat. jun. e femm. (S. C. Castrotto).

pa Marintz (S. C. Castrotto).

VALICHI ALPINI: Sono chiusi al transito per neve i seguenti valichi: Moncenisio, Piccolo S. Bernardo, Gran S. Bernardo, Sempione, Spluga, Bernina, Gavia, Fulzargero, Giau, Saviola, Gardena, Foroldo e Monte Giovo.

Per i seguenti sono indispensabili le catene: Maddalena, Monginevro, Foscaigno, Campo Carlo Magno, Costa Lunga, Rolle, Sella, Tre Croci, Campolongo, Resia, Monte Schilpario.

VENETO

Arabba 80-100
Cortina-Tre Croci-Faloria 30-120-120
Misurina-Col de Varda 90-110
Sappada 60-80

TRENTINO-ALTO ADIGE

Alpe di Fanes 100
Alpe di Siusi 100
Avelengo (Parete Rossa) 30-50
Corvara-Colfosco-Pranalunga 35-70
Costalunga Passo Madonna di Cantogio-Rifugli 70-150-170
Malga Gallina 80
Monte Bondone 25-30
Passo Giovo 80
Passo S. Pellegrino 30
Fiose 50-75
Rolle Passo 70

S. Martino di Castrozza-Rosetta 30-110
Solda 100
Tratof 50

Valmartello/Paradiso-Cevedale 100

APPENNINI

Madonna dell'Acero 80
Corno alle Scale 20

SVIZZERA

Arosa cm. 50-70
Davos 30-80
Pontresina 70-100
S. Moritz 90-100
Andermatt 60-90
Anderboden 10-40
Grindivald 35-50
Murren 35-50
Verbier 30-80
Saas Fee 30-100
Verbier 30-80
Zermatt 15-80

PIEMONTE

E VALLE D'AOSTA

Crissalo 100
Claviere 150
Monti della Luna 100
Bardonecchia-Columon-Jafferau 40-120-150

Sportina

Pragelato 100
Sautz d'Oulx 80
Sestriere 40
Alagna-Belvedere-Otro 100
Alpe di Mera 70
Lago Mucrone 180
Monte Camino 170
Macugnaga 250
Rifugio Zamboni 200
Rif. Maria Luiza 250
Alpe Devero 250
Mottarone 30

VALLE D'AOSTA

Les Suches (La Thuile) 100
Chevrolet (Courmayeur) 100
Cogne 100
Conca di Pila 50

Vallouranche (Champlève) 80
Cervinia-Breuil Plan Masoin 120
Plateau Rosa 80
Ayas-Champoluc-Crest Gressoney La Trinité (Punta Jolanda) 125
Gressoney St. Jean (Weismatten) 125

LOMBARDIA

Monte Muggio 25
Piani Artavaggio 35
Piani di Bobbio 35
Piani delle Betulle 30
Pialeral 40

Rif. Grassi (Camisolo) 40
Aprica-Malga Palabrone 20-50
Bormio-Ciuk 30
Bormio-La Rocca-Valbella 100-150
Casposiglio S. Antonio 10-30
Livigno-Alpe Eira 80-105
Madesimo 100
S. Caterina Valfurva 70
Baite Campelli 80
Foppolo (IV Baita) 100
Piazzatorre 40
Rif. Calvi 150
Schilpario 20

Sciatori professionisti?

Gabriele Franceschini e le Pale di S. Martino

Continuando a balcare nuove vette a parità delle Pale di S. Martino, la nota guida Gabriele Franceschini di Feltrina - che è diventato il più profondo conoscitore di tale gruppo dolomitico - ha compiuto nella scorsa stagione le seguenti ascensioni:

«Punta Gemina»: prima assoluta con Gemina Zunino (C.A.I. Genova), 21.7.1960; parete NO: 150 m. III e IV grado; ore 1.

«Punta Gemina» via di discesa; parete O: gli stessi, lo stesso giorno. Ore 0.50; 1 gr.

«Torre Anna Maria»: prima assoluta con Anna Maria Grandi (C.A.I. Roma), 12.8.1960; parete O: circa 300 m. III grado; I grado; ore 1. roccia friabile.

«Torre Anna Maria» via di discesa; parete SO: gli stessi, lo stesso giorno. Ore 0.50; 1 gr.

Cima S. Anna (m. 2516) prima assoluta per parete N.E. con Bruno Ferrario (C.A.I. Monza), 7.8.1960; 320 metri di scalata; I grado con passaggi di III, ore 1.

Cima S. Anna prima traversata cresta N.O. gli stessi, lo stesso giorno; circa 600 m. di II e III; ore 1.

Cima C. Sedole (m. 2408) prima assoluta cresta S. con Bruno Ferrario (C.A.I. Monza), 10.8.1960; 820 metri di scalata; ore 3. III grado.

Picco Valpradella prima assoluta con Bruno Ferrario (C.A.I. Monza) parete N. 18.8.1960; 530 m. di arrampicata; IV e V grado; ore 3; 4 chiodi.

Piz di Sagron (m. 2485) variante diretta centrale alla via comune in parete S.E. con Anna Marzolari e Piers Del Corno (C.A.I. Milano) 26.8.1960; 80 m. di II e III superiore.

Cima Orientale del Sasso Largo (m. 2280) Via Nuova parete S. con Piers Del Corno (C.A.I. Milano) 27.8.1960; circa 250 m. di scalata III grado; ore 1.

Cima Orientale Sasso Largo, via di discesa; parete S.E. gli stessi, lo stesso giorno; 250 m. di II grado, ore 0.40.

«Torre Feltra» prima assoluta variante dal «Camino Anna» con Piers Del Corno (C.A.I. Milano) 28.8.1960; 60 m. III grado; ore 1.

«Torre Feltra» via di discesa (O.), gli stessi, lo stesso giorno; 250 m. di I, II e III grado; ore 0.30.

«Torre Feltra» «Via del Canalone Grigio Nero» (S.O.) 30.8.1960, con Piers Del Corno ed Anna Marzolari (C.A.I. Milano); 250 m. di scalata, II grado con passaggi di III, ore 1.

SCI CLUB EST IANO

TELEFONO: 275.189 - 201.582 - 275.458

Ritiro venerdì ore 21.24
Via Pinturicchio, 20 - Telefono 264.110

PROSSIME GITE - 26 corr.: Madesimo L. 1150; Ponte di Legno e Passo del Tonale L. 1000 e 1100; 1° gennaio: Ponte di Legno-Passo del Tonale L. 1000 e L. 1100; 6 gennaio: Ponte di Legno-Tonale L. 1000 e L. 1100; Madonna di Campiglio L. 1200. Dal 26 corr. al 1° gennaio: soggiorno a Canazei L. 13.500; a Ponte di Legno-Tonale L. 13.000; dal 1° al 6 gennaio: L. 16.500; dal 31 dicembre al 1° gennaio: Capodanno al Bondone L. 4200.

Sci Club Scarpone

Milano
Tel. 701.044 (Merati) 460.867 (Roulo)

GITE GIORNALIERE: Lunedì 26 corr.: Aprica (L. 1100), Bormio (L. 1200), 1° gennaio 1961: Bormio (L. 1200), Gressoney (L. 1100). Venerdì 6 gennaio: Bondone (L. 1200), Bormio (L. 1200), Cervinia (L. 1100), Mera (L. 550), St. Moritz (L. 1100). Domenica 8 gennaio: Bormio (L. 1200), Campiglio (L. 1200), Macugnaga (L. 1000). Pila (L. 4200), Courmayeur (L. 4500), Foppolo (L. 4800). Epifania 6-8 gennaio: Bormio (L. 6500), Canazei (L. 8000), Cervinia (L. 8000), Gressoney (L. 7500). Dal 31 dicembre al 6 gennaio: settimana a Bormio (L. 16.500).

Lo sci nelle scuole di Torino

Il Gruppo sportivo della Scuola media statale «Sebastiano Valfrè» di Torino organizza per l'imminente stagione un corso sciistico per gli alunni. L'iniziativa, voluta dalla preside prof. Maria Pia Visconti, è attuata sotto la direzione tecnica del prof. Enrico Colombi. Inoltrare la Scuola Valfrè non si limiterà ad organizzare gli sci, ma organizza anche un soggiorno durante le vacanze natalizie (26 dicembre - 4 gennaio) a Crissolo.

Natale per i bimbi della montagna

Un gruppo di nostri giovani si è assunto il compito di organizzare un servizio di assistenza distribuzione di doni ai bimbi della montagna. La località prescelta è Frassinere (Condove) con le sue innumerevoli borgate sparse per le vallate occupano le Colle dell'«Aissa» cara per le tradizioni natalizie; la distribuzione avrà luogo domenica 15 gennaio p.v.

Ci rivolgiamo al buon cuore dei Soci, perché vogliono contribuire con offerte di giocattoli, libri, capi di vestiario, caramelle, qualsiasi cosa anche modesta servirà a regalare un raggio di sole ai bimbi che della vita non conoscono che la miseria e il grigiore di giorni sempre uguali: si accettano anche offerte di denaro, che la Sezione trasformerà in capi di vestiario di lana.

Soci, è Natale e un'opera di bontà, di generosità, portata da volentieri tra quelle montagne che tanto amiamo, si può realizzare più lieve e costituire il migliore auspicio per l'anno nuovo che sta per nascere.

La località scelta è veramente meritevole e una tale iniziativa depresse della Val di Susa non vi sono alberghi, funivie, seggiovie, è ancora la montagna che preferiamo, quella vergine del montanaro, con il loro duro lavoro e con l'umana, misero, ecco perché dobbiamo sentire il dovere morale di aiutarli.

Le offerte si ricevono in Sestriere; se non potete, per troppo lontane che saranno raccolte a domicilio.

Sezione U. G. E. T.

Galleria Subalpina 30 - Torino - Tel. 44.611

COMUNICAZIONI

ORARIO SEDE: 9-12; 15-19 (tranne lunedì); martedì e giovedì ore 21-22.30.

SOCI VENTINQUENNALE: I soci iscritti con data anteriore al 1935 sono invitati ad informare la Segreteria onde avviare a procedure dimenticanze nella distribuzione dei distintivi d'iscrizione.

QUOTE SOCIALI: Soci ordinari L. 950; aggregati 1650. I soci di quest'anno verseranno la quota integrativa di L. 100 annue per l'assicurazione sul soccorso alpino (rimborso spese sino a L. 200 quote limite massimo per operazioni di soccorso). Supplemento di L. 500 del 1° di ogni mese L. 500.

SPETTANZE AI SOCI: Lo Scarpone (un numero al mese) rivista del C.A.I.; Riduzioni in Rifugi e Campelli (L. 2100 per settimana); Riduzioni su pubblicazioni e Guide «Liberi Cieli»; «Ascensioni scritte»; scatti in negozio per acquisti vari; gite sociali; proiezioni, manifestazioni, eccetera.

Al «Venini» di Sestriere

Moltissimi gli sciatori che già all'inizio di stagione hanno soggiornato al Rif. Venini. La neve è caduta abbondante e a più riprese, tanto da formare un fondo ideale sin dai primi di novembre. I soggiornisti, entusiasti per il

Gruppo speleologico Piemontese

Attività invernale

Anche quest'anno per Natale abbiamo in programma attività fuori dal Piemonte e ben tre saranno le spedizioni, quasi contemporanee, organizzate dal Gruppo. Una squadra continuerà l'esplorazione della Voragine della Colubria nelle Apuane. Tale cavità, scoperta durante una ricognizione da noi svolta l'aprile scorso, veniva parzialmente esplorata in due successive spedizioni effettuate in maggio e in novembre di quest'anno. Attualmente la profondità raggiunta è di 200 metri e vi sono buone possibilità di prosecuzione. Una seconda squadra si reche-

Pubblicazioni ricevute

IL COCCODRILLO, originale, calendario, 1961, in italiano, inglese, francese e giapponese, disegnato da Max Huber, è largo 16 cm. e lungo 140. L. 1000 la copia. Art. Grafiche Moneta, via Marco Aurelio 6, Milano.

La traversata sci-alpinistica dell'Appennino toscano-emiliano

Nebbia e pioggia sulla pianura. Avevamo corso veloce e mente lungo il nero nastro dell'Autostrada del Sole per quasi cento chilometri inondati dall'acqua e a volte chiusi all'intorno dall'assidua nebbia che corre dal Po a Parma l'accoglienza cordiale e calorosa degli amici convenuti dalla Toscana e dall'Emilia ci rinfrescava dalla pianura, per risalire la valle del Parma.

Metà Corniglio, un grazioso paesotto arroccato attorno a un vecchio maniero-fortezza, dove quella mattina si riunivano i rappresentanti delle sezioni del Club Alpino delle tre regioni che hanno i loro confini sul crinale dell'Appennino Emiliano o toscano-emiliano, per discutere di comuni problemi e per concordare una comune attività in vista dell'imminente inverno.

Ogni Sezione poneva in discussione le proprie iniziative e quella di Bologna presentava un progetto di traversata sciistica di tutto l'alto crinale che corre dal Passo della Cisa al Corno alle Scale per uno sviluppo di oltre 120 chilometri, progetto che fu accolto con unanimità di consensi da parte di tutti gli altri rappresentanti.

Le Sezioni appenniniche del CAI uniscono a una francescana povertà di mezzi, il limitato campo di azione in termini alpinistici veri e propri. Nel corso dell'estate l'Appennino presenta indubbiamente piacevoli mete per escursioni, itinerari di gite ragguardevoli, ha le sue nascoste bellezze, esatte non tanto perché confinate oltre le vie normali di comunicazione, ma perché trascurate dalla maggior parte dei turisti cittadini, che si affannano nelle loro estenuanti scorriere automobilistiche di fine settimana a raggiungere mete note ed arcinote delle Alpi o della Riviera.

Oggi poi non si può dire che le alte valli del Taro, Enza, Secchia, Panaro, Reno - tanto per citare nomi abbastanza noti - siano sprovviste di normali rotabili. Le province di Parma, Reggio, Modena e Bologna hanno dato inizio da alcuni anni ad importanti lavori di riattamento di vecchie strade comunali, a ripristinare antichi transiti sui colli appenninici e una fitta rete di buone strade ormai congiunge l'Emilia alla Toscana.

Questo per la stagione estiva; ma le nostre valli presentano

poi aspetti del tutto sconosciuti durante la stagione invernale e primaverile, quando una spessa coltre nevosa addolcisce i dossi, nasconde i sassosi dirupi, allarga gli orizzonti. Migliaia sono gli appassionati allo sci che si contano nelle città emiliane e che ogni domenica affollano le piccole e ancora modeste stazioni invernali attrezzate alla meglio per lo sci da pista: Schia, Cerreto, Abetone, Madonna dell'Acero.

E' a questi giovani ed anziani che la Sezione del CAI di Bologna vuol far conoscere nuovi itinerari, nuove mete domenicali e i ripartiti sulla via maestra dello sci: quello turistico ed escursionistico. La «Traversata sci-alpinistica dell'Alto Appennino Emiliano» ha appunto questo scopo: tracciare una serie di itinerari lungo le alte valli che la grande bastonata del crinale appenninico racchiude.

La lunga passeggiata, che avrà la durata di circa otto giorni, prenderà il via, nei primi giorni del prossimo marzo, dal Passo della Cisa e percorrendo le valli del Baganza, passando accanto ai numerosi laghetti, risalendo al quaternario, che costellano le valli che si incontrano fra il Parma e l'Enza, salirà al 2077 metri dell'Alpe di Succiso, scenderà al Rigoso su un ridente paesino della «Piccola Svizzera» parmense - raggiungerà il Passo del Cerreto per giungere sull'altopiano di Pradarena, salire al Monte Cusna che domina con i suoi 2121 metri l'ampia zona che corre dalle Apuane al Cimone, giungerà al Passo delle Radici per entrare nella zona montana modenese.

Di qui si porterà al Lago Santo Modenese, per risalire all'Abetone e poi prendere d'infila l'alto crinale che dal Libro Aperto, la Cima Torni e lo Spigolino concluderà la fatica sui 1945 metri del Corno alle Scale. La pattuglia base, chiamata Intersezionale, perché formata da due sciatori per ciascuna delle quattro Sezioni interessate, si avvarrà dell'aiuto di squadre di sciatori che ogni Sezione, per il tratto di sua pertinenza (tratto delimitato dai confini di provincia), metterà a loro disposizione e che avranno il compito di guidarli lungo gli itinerari delle alte valli che sono di pertinenza territoriale della Sezione. Altri sciatori dovranno poi provvedere al rifornimento di viveri e quant'altr'occorre i Rifugi che costituiranno luoghi di tappa e riposo di ogni sera: «Mariotti» al Lago Santo Par-

Alfonso Bernardi

Nuove iniziative a Sportinia

Gli sciatori che già hanno fatto gite sulle nevi di Sportinia hanno trovato interessanti novità nei mezzi di risalita, migliorata e ingrandimenti nell'attrezzatura alberghiera, nell'organizzazione gare e nella scuola di sci.

Vi sono nuove piste per la discesa libera e lo slalom gigante: la «33» e la «Olimpica», tracciate con tagli massicci nel bosco con larghezza minima di 50 metri dalla partenza all'arrivo. La «33» è accessibile agli sciatori medi; la «Olimpica» è invece riservata ai campioni e alle gare di alto livello. Le due piste sono servite da un nuovo skiff gigante che porta gli sciatori su un percorso di 2 km. con 650 m. di dislivello a una media di 100 metri - ora, dalla Clotes al Moncro.

Un'iniziativa di grande rilievo è quella dello sci nella scuola. Grazie all'interessamento del Provveditore agli Studi Prof. Lama, gli scolari di Salice d'Uzile alterneranno alle lezioni normali di educazione fisica, lezioni di ginnastica prescizionale e di sci vero e proprio. All'insegnamento sono preposti i migliori maestri della locale Scuola di sci, che ha ben 30 elementi.

Sul-capo la punta di uno sci

Vittima di un grave incidente è rimasta l'8 corrente a Mera la ventenne Anthea Roja di Milano. La giovane, caduta durante una discesa, stava rialzandosi quando veniva investita da uno sciatore. Colpita con violenza al capo dalla punta di uno sci, la Roja dopo le prime cure nell'Infermeria di Mera, è stata trasportata a valle e poi all'ospedale di Borgosesia, dove le veniva ricostituita la struttura della base cranica.

Lallolomite

IL CAMPIONE HA LA SUA IMPRONTA

scarpe sportive lavorate a mano dal 1897 hand workmanship since the year 1897

GALATURIFICIO GIUSEPPE GARBUIO - B. S. S.

SQUAW VALLEY 1960

80% dei partecipanti usava l'attacco di sicurezza

MARKER 12 medaglie oro, argento, bronzo

SCI-CAI

Mentre ferve la organizzazione dei Campionati torinesi di discesa maschile e femminile della Coppa Rosenkratz, invitiamo i soci che praticano sci a volere effettuare l'iscrizione in Segreteria allo Sci-CAI e conseguente alla FISI.

La quota complessiva è di 500 lire ed è diritto a riduzioni sulle seggiovie e skiff delle più note stazioni; inoltre riceveranno il notizia della FISI Sport Invernali.

Al Congresso TCI, tenuto a Milano, nel giorno 11, 12 e 13 novembre, il nostro presidente, Giuseppe Ratti ha svolto un'interessante relazione sui compiti della UGET, ottenendo consensi e applausi da tutta l'assemblea.

Serate cinematografiche

Comunichiamo con piacere che la Commissione Cinematografica CAI-UGET, constatato il crescente successo delle serate di proiezione di film di montagna, per le quali i soci s'affollano numerosi, tanto da fare ritenere ormai troppo piccolo il Salone sociale, stanno raggiungendo un accordo con i dirigenti del Circolo Ricreativo delle Aziende SIP per l'organizzazione di serate di proiezioni di film di notevole interesse artistico, nel capace teatrino del Circolo, in via Assarotti 6.

E' in elaborazione un interes-

Leo Gasperl firma

gabardine classica di lane pregiate ad elasticità naturale

tessuto elastico lana-Helanca procedimento originale svizzero

tessuto elastico di lana-Nylon con latitudini d'impiego universali

tessuto elastico lana-Nylon procedimento originale francese

acrobati

SUPER SKI

Champion SKI

GRAND NEIGE ELATISS

TESSUTI DELLA NEVE Scotland

VARO - 33

I film del Festival di Trento

L'esplorazione del vulcani Niragongo

si è aggiudicata la targa di argento della Africa millare e il Premio Africano per il 1960. Il film è stato classificato nell'ordine di merito della "Esplorazione" in 16 mm. Regia e fotografia di H. Tazieff, produzione Centro Nazionale di Vulcanologia del Belgio (1960). Lunghezza m. 370. Kodachrome. Il Niragongo si trova nei confini del Congo con l'Uganda e il Tanganika. L'arditissima operazione di carattere scientifico condotta nell'interno del cratere, sempre attivo, è disposta a terrazzi e pozzi concentrici, e resa in modo veramente emozionante dal temerario operatore, messi in luce l'anno scorso a Trento con analogo lavoro. « Appuntamento con il diavolo » il magnifico descende dalla temperatura superiore i 1000 gradi, offre affascinanti visioni da interno, dantesco. È la prima volta nella storia che una missione di studio compie una esplorazione tanto pericolosa per riprenderne un documentario filmistico. Oltre ai meriti gli scroscianti applausi del pubblico, affascinato dall'eccezionale spettacolo.

Quota quattromila, ventun bivacchi

cui è andato il Trofeo Roland della Commissione cinematografica centrale del C.A.I. Regia e fotografia di Mario Fantin, produzione Guido Monzino 1960, lunghezza metri 373, 16 mm. in Ektachrome. È il rifacimento, in edizione molto migliorata, del lavoro prodotto qualche anno fa e che ha già girato parecchio fra le Sezioni del C.A.I. dal titolo « Grandes Murailles ». Narra la prima impresa organizzata dal dinamico Monzino, durante la quale 12 guide della Valtouranche compiono una spettacolare cavalcata di 21 giorni di cresta in cresta, dalle Grandes Murailles al Cervino e al Rosa, preludio alle successive spedizioni in grande stile in Patagonia e all'Imalia, tutte pienamente riuscite.

Viaggio senza ritorno

lungometraggi di 1200 metri, formato 16 mm. in Kodachrome. È stato scelto da Egmond d'Arcy per la Coppa dell'U.I.A. 1960, perché risponde ai principi che sono alla base di tale associazione internazionale. La fotografia è di chelone Ram-baud, simpatica figura che fece parte della spedizione femminile sul Cho-Oyu del 1959, conclusa tragicamente con la morte di Claude Kogan e di Clidine van der Straeten, non è di due valerosi sherpa spazzati inesorabilmente da un'immane slavina di chilometri di lunghezza di ghiaccio. Il film è molto abba-stanza bene. La sensibilità della regista-operatrice si rivela in minute animazioni sui costumi locali sulla vita quotidiana del carovana, che ha dovuto sopportare innumerevoli giorni di lungo e faticoso cammino. L'arricchimento di tutti i quadri a piedi, qualche taglio, la snellezza del film migliorerebbe se soprattutto sarebbe utile cambiare il commento, ridotto e parlato dalla stessa Rambaud in un italiano piuttosto zoppicante negli accenti.

I samani delle Alpi

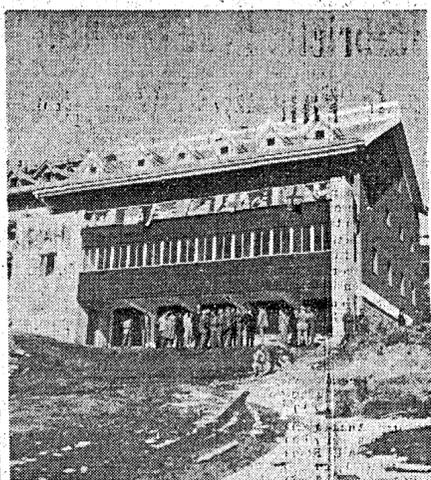
altro film di Mario Fantin, in 16 mm., in cono, lunghezza 306 m., produzione Ikar. Corpo di discorso alpino '60, è stato scelto di un premio speciale del presidente dell'U.I.A. Egmond d'Arcis, per l'illustre chiara ed efficace collaborazione internazionale patrocinata dall'associazione stessa. Sintesi del meglio internazionale svolto l'anno scorso alla Capana Marinelli-Bombardieri del gruppo del Bernina, fra rappresentanti del

Montaggio eccellente, colore più naturale del film originale, pur tenendo conto che in alta montagna le condizioni cromatiche hanno dell'irreali; le difficili alpinistiche sono efficacemente presentate.

Alpinismo

unico film sovietico presente a Trento, formato normale, lungo 547 metri; regia e fotografia di V. Poustovalov, sceneggiatura di M. Anouf'kov, prodotto dallo Studio «Mosnauchfilm» di Mosca 1959, ha avuto una menzione speciale da parte della «Fédération Française» e ha ricevuto la medaglia d'oro dal presidente di 9 Nazioni. Di carattere didattico, in bianco-nero, è fatto con sobrietà ed ha efficace valore dimostrativo. A quanto risulta dalle sue sequenze, girate nel corrente anno, la tecnica alpinistica sovietica è « up to date », salvo qualche dettaglio dell'equipaggiamento e delle attrezzature che appaiono ancora antiquate, ad esempio le corde di canapa. È sonorizzato in un italiano perfetto. Questi sono stati i film oggetto di premi e segnalazioni da parte delle giurie. Ma poi vi erano le pellicole retrospettive, che meritano una trattazione a sé per il loro interesse storico. Anche tra i film non premiati qualcuno è degno di una breve presentazione, che ci riserviamo di fare successivamente.

Gaspard Pasini



Come si presenta ora il Rifugio «Saplénza» sull'Etna (ved. relazione in la pagina)

Medaglie d'oro a Bonatti e Salluard

Durante una simpatica cerimonia svoltasi il 4 dicembre in Savigliano, città natale dell'alpino Botto, caduto sul ghiaccio della Brenva durante un tentativo di scalata al Bianco, nel settembre dello scorso anno, il Comune ha voluto attestare la riconoscenza ai partecipanti alle operazioni di soccorso. Walter Bonatti, Franco Salluard e Sergio Sartori ed alpino Barni, consegnato loro dal Sindaco, ing. Marini, una medaglia d'oro.

La manifestazione tenutasi nell'Aula Magna del Municipio, presieduta dal sindaco, autorità ed invitati, ebbe inizio con la presentazione degli atti di eroismo, seguita dalla consegna dell'aureo distintivo. Il sindaco, il C.A.I. al Circolo S.I.P., una bellissima serie di 250 dispositive, del Gasberriam IV.

L'approprato commento dell'autore, applauditissimo, ha completato la bella serata. Era pure presente l'accademico Luciano Ghigo, sceso a Savigliano per salutare il collega di cordata del Gran Capucin.

I giovani scrivono "Liberi Cieli"

Fin dal 1947 è nato in seno all'U.G.E.T. il Gruppo Alta Montagna, con preciso intendimento di creare nelle leve giovanili un ambiente alpinistico di valore, nel quale poter scegliere il compagno di cordata, per affrontare con difficoltà delle «Grandes courses».

Per questo, per le molte ed eccezionali imprese da loro compiute, la Sezione Uret è orgogliosa della loro collaborazione e li considera fra le avanguardie dell'Alpinismo italiano.

volgere nel nostro ambiente un'efficace attività di insegnamento e di propaganda.

È un'elegante pubblicazione di 60 pagine, con 4 tavole fuori testo e una artistica copertina a colori di N. Nubioli. Essa offre interessanti scritti di giovani alpinisti noti per il loro valore letterario.

UN VOLUME CALEIDOSCOPICO

«Ghiaccio, neve, roccia 1960»

In una breve nota posta in calce ad uno degli articoli apparsi in «Ghiaccio, neve e roccia» 1960, un redattore del libro, riafferma l'ambizione propria del suo collaboratore di «liber mantenere la pubblicazione su un piano internazionale». Tale proposito è ampiamente raggiunto e con i più brillanti risultati in questo numero che abbiamo letto, non solo con la soddisfazione di chi è della montagna, un appassionato veterano, ma anche con la curiosità che potrebbe avere un neofita.

Non è facile spiegare il volume, pur trattando essenzialmente la medesima materia in ognuna delle sue parti, è una specie di magico e variopinto caleidoscopio.

PRIME ASCENSIONI

Punta Orientale del Breithorn

Canalone nord-est

La prima ascensione della Punta Orientale del Breithorn (m. 4141) per il canalone nord-est, è stata compiuta il 29 luglio scorso dalla cordata composta da Enrico Cavalieri (S.U.C.A.I. Genova), Andrea Mellano (C.A.I. - U.G.E.T. Torino) e Romano Perego (C.A.I. Lecce). Ne diamo la relazione tecnica:

Dal Rif. Mezzalama raggiungere la Porta Nera (scendere 3734 ore 2). Scendere sul versante Nord piegando a sinistra, verso l'attacco della cresta «Young (Klein-Triffingrat). Passare alla base di tre grandi speroni che salgono rispettivamente alla Rocca Nera, alla quota 4106 e al Breithorn Orientale.

Il canalone si erge subito alla destra (sinistra or.) dello sperone che sale al Breithorn Orientale, avendo alla sinistra un erto, meraviglioso crestone di rocce rosse e strapiombanti. In alto, il canale termina sulla cresta Young. Superare la terminale sotto la rigola e salire direttamente alla base di uno sperone secondario che si trova sulla sponda sinistra del canalone. Tra detto sperone e quello del Breithorn sale uno strettissimo ed erto canalone di ghiaccio. Raggiungere le rocce alla sinistra dello stesso e salire al meglio per alcune lunghezze.

Superare una placca povera di appigli (5 metri) e proseguire costeggiando sempre il canalone a sinistra (25 metri IV). Le rocce di sinistra diventano lisce e inaccessibili. Salire allora direttamente il canalone (20 m., 1 chiodo) e portarsi per una placca grigia (V, 1 chiodo) sulle più comode rocce della sponda destra.

«GHIACCIO, NEVE ROCCIA» 1960 - Edizione italiana curata da Guido Mellano - Baldini e Castoldi, Milano.

Disgrazie mortali

Un americano sul Monte Pellegrino

Approfittando della franchigia, otto marinai della portuale «Independence» ancorata nel porto di Palermo, compivano il 23 novembre scorso un'escursione sul Monte Pellegrino. Fattisi portare con una carrozza a circa metà della strada che porta al Santuario di S. Rosalia, essi avevano poi affrontato la scalata di una parete rocciosa; ma alla prima difficoltà, due avevano desistito, tornando indietro. Giunti al «Balcone di S. Giovanni», gli altri sei si sono accinti all'ultima arrampicata per raggiungere il cosiddetto «Nido del Falco». Il marinaio Richard Mac Coe, nativo di Riverstone (Minnesota), che guidava il gruppo, si è aggrappato a un masso, ma improvvisamente questo si staccò dalla parete e faceva sbilanciare il Mac Coe, che è rotolato per oltre 150 metri andando a finire su uno spiazzo roccioso. Dei superstiti, tre sono discesi con una certa facilità, mentre gli altri due rimanevano aggrappati alla roccia in attesa di soccorsi.

Il prof. Chierogio si è diffuso a narrare in sintesi le vicende dell'ultima discesa, se non ha conseguito il suo massimo scopo, ha pure segnato un passo avanti nelle conquiste alpinistiche extraterrestri.

Il ricevimento di Valsecchi

Neve e sport al sole della Svizzera

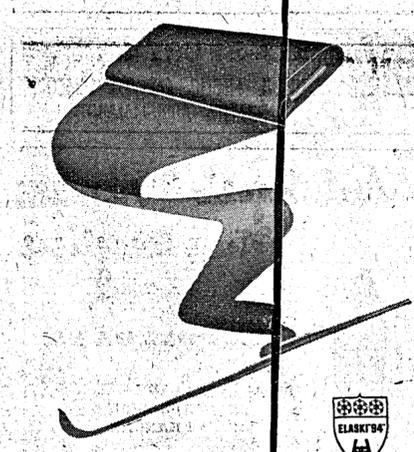
Come «coda» al pranzo svoltosi nel C.A.I. Milano, mercoledì 3 corr., l'ing. Gianfranco Casati Brioschi, le guide e custodi presenti e un buon numero di amici personali, sono stati invitati a un ricevimento nella casa di Davide Valsecchi in un antico palazzo di via Cusani.

Il caro Valsecchi ha voluto festeggiare il compimento dei suoi 80 anni e l'ultima sua salita di roccia alla Forchetta delle Gole, compiuta il 30 agosto. Gli ottocenteschi locali sono stati letteralmente invasi dalla numerosa comitiva, che si è intrattenuta per un signorile rinfresco fino alle ore 10. Valsecchi e la gentile signora si sono fatti in quattro per far onore agli intervenuti. Un eplogo quanto mai simpatico della serata, che ha commosso gli ospiti e ha alleggerito i padroni di casa, sempre squisiti in queste manifestazioni.

NASTRO ROSA

La casa di Maria Antonietta e rag. Pietro Meciani, ex consigliere della Sezione CAI Milano, è stata allestita il 24 novembre scorso dalla nascita del primo figlio, cui è stato imposto il nome di Roberto.

il solo calzone elastico para lana



ELASKI 194

LANTIERE BONA & BELLEANI GAMBINO
DISTRIBUTORE ITALIA IMPERIALI CARLO MILANO

in una grand'azione invernale.

SESTIERE

un famiglia ritrovo del C.A.I.

RIFUGIO VENINI

CAI-UGET

RICHIEDETE DEPLIANT A COLORI

Per le vostre vacanze invernali scrivete a: GALLERIA SUBALPINA TORINO

il gelo.

la neve, la pioggia, il vento costituiscono l'insidia più grave per la vostra pelle.

Leocerma, alimento balsamico dell'epidermide, cura e previene arrossamenti, screpolature, irritazioni rendendo la pelle elastica, trasparente, vellutata.

è un prodotto CHLORODONT

Squaw Valley Roma 1960

GUANTI DUE LUPI

definitivamente superiori per le loro elevate caratteristiche tecniche e funzionali

44 modelli
18 colori
9 misure

Con le confezioni Biraghi per sci e dopo sci conciliate l'eleganza e lo sport. Biraghi, il fornitore di fiducia specializzato in maglieria camerica e calze.

Biraghi & C.

MAGLIE CAMICIE CALZE

Milano - Via Ugo Foscolo 4 - ang. Via Berchet - Tel. 873.973 - 897.622 - 874.168

Non dimenticatelo nel vostro sacco...

Gli spasmi dolorosi secondari a fatica, i crampi, i traumi, gli strappi muscolari, le distorsioni, la cellulite, i dolori di natura reumatica, i torcicolli, i dolori intercostali, le lombaggini si combattono oggi, con il

RELAXAR LINIMENTO

che ha un'azione rilassante ed analgesica sul muscolo

IN VENDITA NELLE FARMACIE

AUT. MINISTERO SANITA' N. 1027 DEL 17-10-1960

SCIATORI!!! Dal vostro fornitore chiedete solo MARCA Alas

PRIMA FABBRICA ITALIANA DI:

PANTALONI SCI GIACCHE A VENTO

Creazioni Esclusive

F. SALA - Ind. Abbigliamento Sportivo - Milano

Rifugio FANES 2100 m.

5. VIGILIO MAREBBE DOLOMITI

LETTI 50, TERMOSIFONE, DOCCIA, LUCE, GRANDE TERRAZZA da S. Vigilio accesso con Jeep

STAGIONE INVERNALE e per FESTE NATALIZIE grande possibilità e sicurezza di neve per sciare sino a tarda primavera

RIFUGIO FANES - S. Vigilio - Marebbe - Tel. 80.647

Accogliente rifugio ben riscaldato, con ottimo trattamento

Prezzo di pensione da L. 1600/1800 tutto compreso

L'Alpe di Fanes è situata tra Marebbe, Corina e Val Badia; ottima zona con numerose bellissime gite, campi di sci, corsi di sci

S.p.A. FELICE FOSSATI - MONZA -

FELIXELLA

La camicia dello Sportivo! La camicia del K 2

Informazioni e prospetti presso le Agenzie Viaggi e l'Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo, Milano, piazza Cavour 4, Roma, via V. Veneto 36.

Svizzera

Il più moderni e pratici Calzoni da Sci dalla più vecchia e Specializzata Sartoria Sportiva

GIUSEPPE MERATI MILANO - VIA DURINI, 3 TEL. 70.10.44

Sci ed Accessori delle migliori Marche

CAMPIONE DEL MONDO
CAMPIONE OLIMPICONICO
CAMPIONE ITALIA

